

Stagione  
2022/2023  
*teatrale*



**TEATRO VERDI**  
CASTEL SAN GIOVANNI



# programma

## Stagione **Teatrale**

**11 Novembre**

### **EDITH PIAF - L'USIGNOLO NON CANTA PIÙ**

Con Melania Giglio e Martino Duane

**10 Dicembre**

### **IL PAESE DEI CAMPANELLI**

Operetta con Compagnia Corrado Abbati

**21 Gennaio**

### **ALZA LA VOCE**

Con Giulia Michelini e Paola Michelini

**28 Gennaio**

### **LO ZINGARO**

Con Marco Bocci

**11 Febbraio**

### **LA CILIEGINA SULLA TORTA**

Con Edy Angelillo, Blas Roca Rey, Milena Miconi, Adelmo Fabo

**26 Febbraio**

### **TUTTO IL MIO FOLLE AMORE LO SOFFIA IL CIELO**

Recital con musica dal vivo dedicato a P.P.Pasolini con Mino Manni

**2 Marzo**

### **TOTÒ OLTRE LA MASCHERA**

Con Alessandro Preziosi

## Stagione **Musicale**

**4 Febbraio**

### **...E LUCEAN LE STELLE**

Con GLI ARTISTI DEL CORO DEL TEATRO ALLA SCALA Nadia Engheben, Romina Tomasoni, Michele Mauro, Davide Baronchelli, e l'Orchestra dei Colli Morenici diretta da Nicola Ferraresi

**18 Marzo**

### **INCONTRO TRA MUSE** intorno alle compositrici di musica da film

Con Le Cameriste Ambrosiane

**15 Aprile**

### **BAROC(K)**

Con Khora Quartet & Helena Hellwig & Live Electronic

**6 Maggio**

### **GIULIANO LIGABUE AND HIS SWING BAND**

Con Giuliano Ligabue, Gianni Satta, Alessandro Bertozzi, Walter Pandini, Cristiano Boschiesi, Stefano Caniato, Loris Leo Lari, Jordi Tagliaferri



Stagione  
*musicale*

Come fenomeno di cultura espressiva, la musica è un complesso di parti funzionalmente interrelate tra di loro costituendo un sistema comunicante.

In quest'ottica anche la stagione musicale 2023 è nata con l'intento di collaborare e interagire con le forze del territorio, in primis l'Amministrazione Comunale, al fine di coinvolgere il pubblico in un viaggio musicale prettamente vocale dal '700 ai giorni nostri.

La peculiarità dei nostri concerti è quella di mettere a fuoco l'unicità degli artisti coinvolti, connessi alle forme della nostra vita sociale.

Gli appuntamenti spaziano dal canto lirico allo jazz, dalle colonne sonore all'elettronica.

Il nostro augurio è che tali appuntamenti diventino momenti d'incontro e di dialogo pluriculturale.

Il direttore artistico  
**Prof.ssa Elena Boselli**

## ABBONAMENTI E BIGLIETTI

### BIGLIETTI

Costi biglietto per ogni singolo spettacolo:

Platea	€ 12,00 (intero)
Galleria	€ 10,00 (intero)

### ABBONAMENTI

Costo abbonamenti per tutti gli spettacoli: € 45,00

Gli abbonamenti saranno in vendita dal **10/01/23** fino al **24/01/2023** nei giorni di martedì - mercoledì - venerdì **dalle ore 15.30 alle ore 17.30**

Gli abbonamenti saranno in vendita presso:

#### Segreteria Istituto Musicale Palestrina

Corso Matteotti 56, Castel San Giovanni (PC)  
o prenotabili all'indirizzo mail [istitutopalestrina@alice.it](mailto:istitutopalestrina@alice.it)

#### Per informazioni

#### Istituto Musicale Palestrina

Tel. 0523 881166

[istitutopalestrina@alice.it](mailto:istitutopalestrina@alice.it)

Consulta le eventuali regole di partecipazione agli eventi previste per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul sito:

[www.comune.castelsangiovanni.pc.it](http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it)

stagionemusical



Sabato **4 Febbraio** ore 21.00

## **...E LUCEAN LE STELLE**

**IN RICORDO DI FRANCA E PIERLUIGI BRICCHI**

### **ARTISTI DEL CORO DEL TEATRO ALLA SCALA**

SOPRANO **Nadia Engheben**

CONTRALTO **Romina Tomasoni**

TENORE **Michele Mauro**

BASSO **Davide Baronchelli**

### **ORCHESTRA DEI COLLI MORENICI**

DIRETTORE **Nicola Ferraresi**

Un concerto lirico che percorre arie, duetti, terzetti, e quartetti tratti dal repertorio operistico dal Settecento al Novecento italiano, francese e tedesco interpretati da artisti d'eccezione del Coro della Scala di Milano accompagnati dall'Orchestra dei Colli Morenici diretta dal M<sup>a</sup> Nicola Ferraresi.

Concerto realizzato con la collaborazione del "Circolo Lirico Poggi" e l'associazione "Pierluigi Bricchi per i bambini".

*incontro  
incontro*



*tra Muse  
tra Muse*

Sabato **18 Marzo** ore 21.00

## **INCONTRO TRA MUSE**

**INTORNO ALLE COMPOSITRICI DI MUSICA DA FILM**

### **LE CAMERISTE AMBROSIANE**

PIANOFORTE **Francesca Badalini**

VIOLINI **Eleonora Matsuno, Aurora Bisanti**

VIOLA **Claudia Brancaccio**

VIOLONCELLO **Livia Rotondi**

IDEAZIONE E ARRANGIAMENTI

**Francesca Badalini e Claudia Brancaccio**

Un excursus nella storia della composizione per il cinema al femminile insieme a Francesca Badalini, pianista, compositrice, voce di Radio Popolare.

Da Nora Orlandi (che vinse negli anni Sessanta un premio della critica per le musiche di un film western) al mondo di Hollywood con Rachel Portman, prima donna a vincere l'Oscar per la colonna sonora, e Anne Dudley passando per Eleni Karaindrou, compositrice greca per i film di Angelopoulos, fino a proposte più moderne e sperimentali come Bjork, approdata al mondo del cinema con *Dancer in the dark*, e all'inserimento nei film di canzoni di artiste come Annie Lennox e Enya.

*stagionemusica*



Sabato **15 Aprile** ore 21.00

## BAROC(K)

**KHORA QUARTET & HELENA HELLWIG & LIVE ELECTRONIC**

VIOLINO/ PERCUSSIONI **Luca Campioni**

VIOLINO / PROGRAMMAZIONE **Francesco Ricci**

VIOLA **Simone Rossetti Bazzaro**

VIOLONCELLO **Saverio Gliozzi**

VOCE **Helena Hellwig**

Un viaggio senza soluzione di continuità attraverso sonorità elettroniche fuse alla tradizione del quartetto d'archi in cui a tratti spicca la voce. Il programma ha come matrice principale la musica rock dai Led Zeppelin ai giorni nostri. Un concerto non solo da ascoltare ma anche da guardare e lasciarsi trasportare tra effetti di luce e di suoni.

"Khora" è il termine greco che indicava il territorio al di fuori della città; divenne dunque, in filosofia, il modo per definire ciò che tutto riceve, e nulla diventa, nulla mantiene. È proprio in questo concetto di trasformazione e trasfigurazione, in questa eccitazione continua e sfrenata nell'assumere mille facce e identità, sta tutto il senso e la ragione d'essere del Khora Quartet, che gioca a nascondino con le radici classiche del quartetto d'archi indossando nuove maschere, nuovi linguaggi, nuovi modi espressivi; dal rock al jazz passando per il klezmer, il pop, il tango e quant'altro.



Sabato **6 Maggio** ore 21.00

## **GIULIANO LIGABUE AND HIS SWING BAND**

VOCE E CHITARRA **Giuliano Ligabue**

TROMBA **Gianni Satta**

SAX CONTRALTO **Alessandro Bertozzi**

SAX TENORE **Walter Pandini**

TROMBONE **Cristiano Boschesi**

PIANOFORTE **Stefano Caniato**

BASSO **Loris Leo Lari**

BATTERIA **Jordi Tagliaferri**

Giuliano Ligabue con la sua Swing Band costituita da ben 8 musicisti proporrà un elegante viaggio musicale spaziando tra i classici dell'American Songbook, brani originali di sua composizione e successi Pop riarrangiati in chiave Jazz, il tutto interpretato con grande classe. Uno spettacolo di altissimo livello, raffinato e rivolto ad una vasta audience che non comprende solo gli amanti del Jazz in qualità di ascoltatori ma anche chi ama danzare lasciandosi trasportare dal ritmo travolgente dello Swing e dalla bellezza di melodie senza tempo.



Stagione  
*teatrale*

***“Il teatro porta alla vita e la vita porta al teatro.  
Non si possono scindere le due cose”***

Eduardo De Filippo

**E**ccoci ad un'altra stagione artistica di cui andare fieri secondo la ormai consolidata tradizione culturale castellana. Grandi nomi, allestimenti prestigiosi, temi importanti. Il Teatro Verdi si conferma la punta di diamante della politica culturale di Castel San Giovanni e lo fa proponendo un cartellone fitto di appuntamenti capaci di coinvolgere, sempre di più, fasce di pubblico differenti.

Il lavoro svolto dall'amministrazione comunale, ed in particolare dagli uffici dell'Assessorato alla Cultura, ha tenuto conto del multiforme mondo del teatro italiano. Ci sono dunque i classici, gli attori di primo piano, pagine più accessibili alternate a testi di maggior impegno, ma anche serate all'insegna del buonumore e della leggerezza.

Ma non c'è solo la prosa. Di straordinario rilievo, per la qualità degli artisti invitati, è la stagione musicale che si presenta ricca di stimoli, con proposte di grande spessore ed anche fresca di novità.

Ancora una stagione di cui andare fieri, dicevamo. Una stagione che vuole confermare ai Castellani quanto la cultura stia a cuore all'Amministrazione Comunale, che la considera bene primario tra i beni immateriali di cui si occupa con l'obiettivo di dare al territorio e alla sua comunità un valore aggiunto e una stagione che crei aggregazione, intrattenimento e riflessione.

Un particolare ringraziamento agli sponsor, in primis Fondazione di Piacenza e Vigevano, Enel, Siram, 2K Engineering, Confindustria Piacenza che con il loro sostegno economico consentono la realizzazione della nostra stagione teatrale e testimoniano, così facendo, di credere nell'alto valore culturale e di coesione dell'arte.

Un ringraziamento anche a Giorgio, Simona, Romina, Alice, Laura e Paola che quali volontari supportano l'organizzazione della stagione artistica del nostro Teatro Verdi.

Il Sindaco

**Lucia Fontana**

*stagione  
teatrale*

**"Il teatro non è soltanto un evento,  
è una forma di vita"**

Augusto Boal

*stagione  
teatrale*

**D**opo tre lunghissimi anni, in cui lo scandire del tempo sembrava fermo nel medesimo rintocco, torna la stagione teatrale del nostro Teatro Verdi finalmente al gran completo. Una stagione che si rinnova all'insegna della varietà delle proposte. Si alterneranno, infatti, musica e prosa in una varietà di generi che va dal comico allo storico interpretati da attori di respiro nazionale con proposte dedicate a tematiche particolari, che indurranno a profonde riflessioni interiori e a viaggi della mente, degne dei grandi teatri. Durante questi cupi mesi, come tanti, ho perso spesso il sonno e mi sono domandata innumerevoli volte se e quando una ripresa della vita normale fosse prospettabile. Così di fronte all'insidiosa assurdità del presente ho maturato sempre più l'idea che dobbiamo compiere un esercizio di resilienza, un atto di estrema caparbieta che ci faccia riassaporare il piacere delle "piccole" gioie quotidiane. E il Teatro, una delle forme più alte d'arte, può essere il giusto strumento che ci consente di valicare quelle barricate che ci hanno tenuto in gabbia. Se desiderate ricaricare le batterie venite a trovarci in sala e sedetevi su una poltrona rossa: forse non Vi risolveremo grossi problemi, ma di sicuro Vi offriremo l'opportunità di guardare ad essi in maniera più leggera.

Il nostro Teatro Verdi si conferma punta di diamante della politica culturale di Castel San Giovanni, ma non solo, perché si propone anche di rappresentare quel luogo familiare in cui creare reti di relazioni anche personali. Tornare alla straordinaria ordinarietà dell'uscita per andare a teatro, per stare in compagnia e godere di tutto quello che nasce e si muove in quello spazio significa tornare a guardare al futuro con fiducia e ottimismo. Tornare a teatro significa tornare a vivere.

Esprimo la mia più sincera gratitudine agli Uffici dell'Assessorato alla cultura per aver dato forma concreta all'immaginazione, a Giorgio e Simona, pilastri imprescindibili del Teatro Verdi, a Romina, Alice, Laura e Paola per essere sempre disponibili.

Un sentito ringraziamento va, inoltre, a chi crede nella cultura e contribuisce economicamente alla realizzazione del calendario.

E ora SU IL SIPARIO!

L'Assessore alla cultura

**Wendalina Cesario**

# ABBONAMENTI E BIGLIETTI

## BIGLIETTI

Costi biglietto per ogni singolo spettacolo:

Platea	€ 23,00 (intero)	€ 21,00 (ridotto)
Galleria	€ 18,00 (intero)	€ 16,00 (ridotto)
Speciale Studenti Titolari YOUNGERCARD	€ 11,00 (posto in galleria)	

I biglietti degli spettacoli saranno in vendita a partire dal **2 Novembre 2022**

## ABBONAMENTI

Costo abbonamenti per tutti gli spettacoli:

Platea	€ 140,00 (intero)	€ 130,00 (ridotto)
Galleria	€ 100,00 (intero)	€ 90,00 (ridotto)
Speciale Studenti Titolari YOUNGERCARD	€ 35,00 (posto in galleria)	

Gli abbonamenti saranno in vendita fino al **30 Ottobre 2022**

Gli abbonamenti e i biglietti saranno in vendita presso:

### Libreria Puma

Corso Matteotti 43/A, Castel San Giovanni (PC)  
Tel. 0523/842406 - info@libreriapuma.com

**NEI GIORNI DI RAPPRESENTAZIONE NON È PREVISTA BIGLIETTERIA PRESSO IL TEATRO G. VERDI.**

## INFO E CONTATTI

Le informazioni relative agli spettacoli in cartellone nonché i costi e le modalità di acquisto di abbonamenti e biglietti saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Castel San Giovanni:

[www.comune.castelsangiovanni.pc.it](http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it)

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare:

### Libreria Puma

Tel. 0523/842406 - info@libreriapuma.com

### Ufficio Cultura

stefania.bellani@comune.castelsangiovanni.pc.it

Possono usufruire della riduzione sull'acquisto di abbonamenti e biglietti: i militari, gli invalidi, gli spettatori di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 25 anni, i titolari di Youngercard.

Possono usufruire dell'opzione "speciale studenti" - con posto in galleria - tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto del biglietto, un certificato di iscrizione (o tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dello speciale studenti dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione.

Gli abbonamenti non sono personali e possono quindi essere utilizzati da persone diverse dall'intestatario, purché abbiano le stesse caratteristiche (ad esempio, un abbonamento speciale studenti può essere utilizzato solamente da altri studenti e così via).

Consulta le eventuali regole di partecipazione agli eventi previste per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul sito:

[www.comune.castelsangiovanni.pc.it](http://www.comune.castelsangiovanni.pc.it)





Venerdì **11 Novembre** ore 21.00

## **EDITH PIAF L'USIGNOLO NON CANTA PIÙ**

Con **Melania Giglio** e **Martino Duane**

Produzione: Mente Comica SAS

Di **Melania Giglio**

Regia di **Daniele Salvo**

Siamo nel 1960, nell'appartamento di Édith. Una serie di eventi si sono susseguiti nella vita di questa piccola donna: lutti, incidenti, amori, liti, solitudine, alcol, gioie, successi e canzoni. Tutto si è abbattuto sull'usignolo come un uragano. L'usignolo non canta più. L'artrite l'ha resa gobba, l'alcol e i medicinali l'hanno resa gonfia e senza capelli, i lutti hanno ferito la sua voglia di vivere. Ma improvvisamente qualcuno bussa alla sua porta e arriva a profanare questo "buio". È Bruno Coquatrix, l'impresario dell'Olympia. Lo spettacolo ripercorre attraverso un testo inedito e mai rappresentato i giorni che precedettero la storica esibizione di Édith Piaf sul palco dell'Olympia, dalla fine del 1960 sino alla primavera del 1961. Questo racconto, arricchito da canzoni eseguite rigorosamente dal vivo (tra le altre L'accordéoniste, La vie en rose, Milord), vuole essere un omaggio a una delle voci più belle e strazianti della canzone moderna.



Sabato **10 Dicembre** ore 21.00

## IL PAESE DEI CAMPANELLI

Operetta con **Compagnia Corrado Abbati**

Produzione: inSena S.r.l.

Di **Carlo Lombardo, Virgilio Ranzato**

Adattamento e regia di **Corrado Abbati**

Il Paese dei Campanelli, l'operetta italiana più famosa, compie in questa stagione 100 anni!

Ancora vivo e vitale questo lavoro del binomio Ranzato - Lombardo lega il suo successo alla particolare leggerezza ed allegria del testo, unito alle melodie facili e dall'impatto immediato. Si racconta infatti che, già all'indomani della prima rappresentazione al Teatro Lirico di Milano, molti brani venissero cantati o fischiettati per le strade dai milanesi.

Un canovaccio fantasioso con un tocco di esotismo, un variopinto ed immaginario villaggio fiabesco, i colorati i costumi dei protagonisti ed una elegante e garbata drammaturgia, sono i punti di forza di questa edizione del centenario. La storia ci porta su un'immaginaria isola olandese dove sopra ad ogni casa c'è un piccolo campanile con un campanello. Secondo la leggenda, questi campanelli suonano ogni volta che si verifica un tradimento e a seminare il disordine nel tranquillo Paese dei Campanelli arriva una nave di marinai. In 100 anni è cambiato tutto e non è cambiato niente: il dilemma tra amore coniugale ed extra coniugale è eterno, gli equivoci di una sana commedia che divertono il pubblico senza malizia sono sempre gli stessi, da Plauto in poi.

Cent'anni fa a suonare erano i campanelli... oggi i telefoni cellulari!





Sabato **21 Gennaio** ore 21.00

## ALZA LA VOCE

Con **Giulia Michelini** e **Paola Michelini**

Produzione: TSA Stefano Francioni Produzioni

Di **Paola Michelini, Paolo Civati**

Regia di **Paolo Civati**

Alza la voce prende spunto da un fatto reale- l'Orsa Pizza, chiusa da anni all'interno di una teca in un centro commerciale in Cina- ed utilizza la metafora per riflettere sugli stereotipi legati al femminile oggi, attraverso i personaggi di due donne, Stella e Pizza.

Servendosi anche del linguaggio proprio della Stand Up Comedy, Alza la voce racconta un confronto ironico e surreale, che procede per analogie, per sfumature emotive, visive, sonore.

Pizza e Stella sono due lati contraddittori della stessa donna, sono una l'opposto dell'altra: Stella fa le pulizie all'interno del centro commerciale in cui Pizza è rinchiusa, ed è determinata a liberarla, come se liberandola potesse spazzare via in un colpo solo tutte le ingiustizie che vede nel mondo e che lei stessa subisce; Pizza è disillusa, amara, leggera, troppo stanca per combattere, troppo feroce per essere davvero addomesticabile.

Alza la voce è un tentativo di parlare del femminile e della sua natura, che sfugge a qualsiasi definizione. D'altronde definire l'Altro secondo le proprie categorie di giudizio non significa, di fatto, vincolarlo a uno stereotipo?



Sabato **28 Gennaio** ore 21.00

## LO ZINGARO

**NON ESISTE CURVA DOVE NON SI POSSA SUPERARE**

Con **Marco Bocci**

Produzione: Teatro Stabile D'Abruzzo in collaborazione con  
Stefano Francioni Produzioni

Di **Marco Bonini, Gianni Corsi** e **Marco Bocci**

Regia di **Alessandro Maggi**

In un monologo emotivo ed appassionante Marco Bocci racconta la storia esemplare di un pilota di auto sconosciuto il cui destino è però indissolubilmente legato ad un mito della Formula 1: Ayrton Senna.

Ricostruendo in parallelo la vicenda personale dello Zingaro e quella di Senna, il racconto rintraccia coincidenze, premonizioni, intuizioni che quasi segnano il destino dello Zingaro. Il primo incontro con Senna, il primo gran premio visto dalla pista, il rapporto con il padre, il primo gokart, la scelta di correre, il legame profondo con la famiglia e il desiderio di crearne una propria dopo il divertente incontro con la moglie. E ancora Senna, Senna ovunque. Senna è davanti agli occhi dello Zingaro in ogni curva, in ogni scelta. Lo Zingaro cerca se stesso attraverso un legame quasi ossessivo con il grande campione brasiliano morto ad Imola il primo maggio 1994.



Sabato **11 Febbraio** ore 21.00

## LA CILIEGINA SULLA TORTA

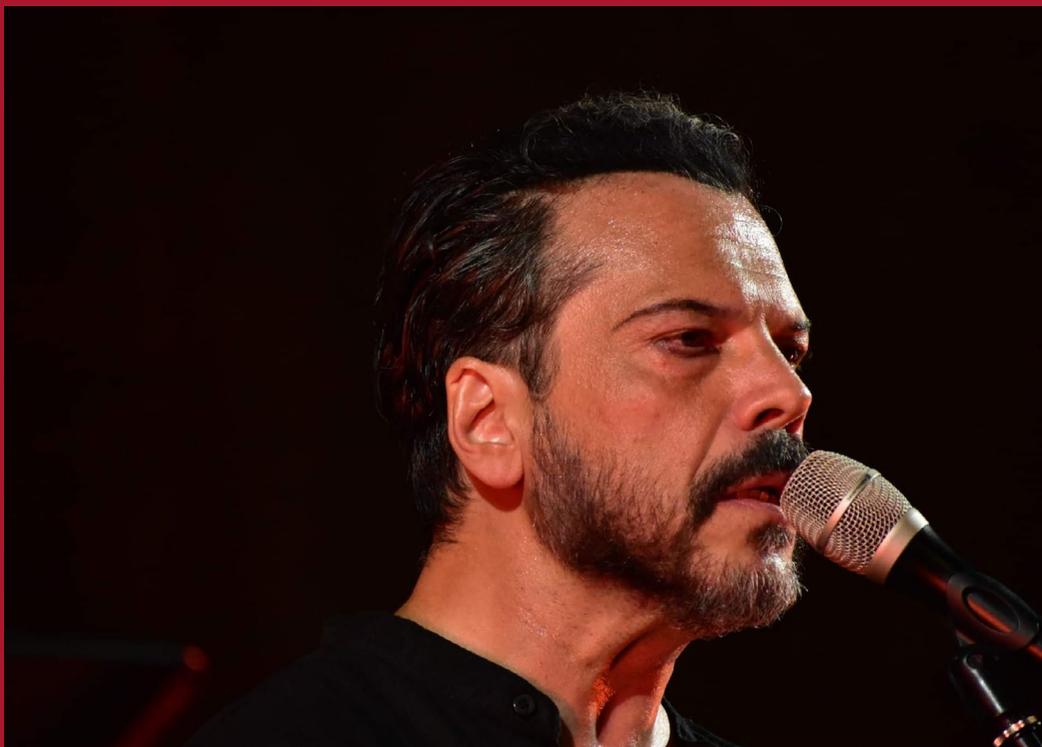
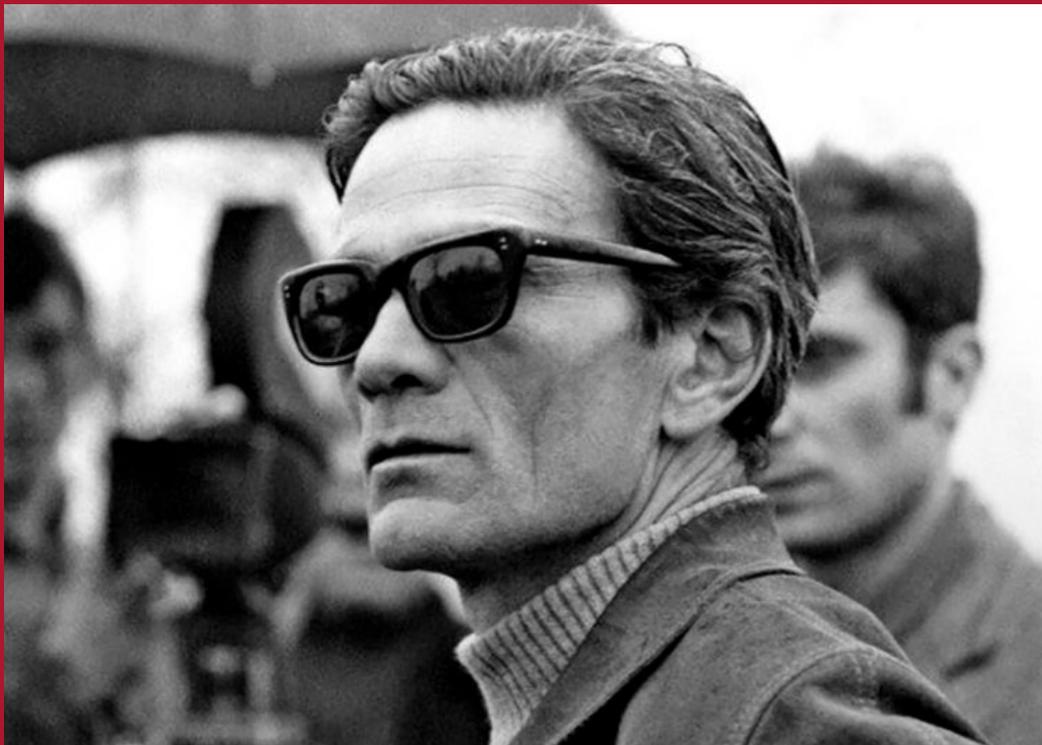
Con **Edy Angelillo**, **Blas Roca Rey**,  
**Milena Miconi** e con **Adelmo Fabo**

Produzione: Mente Comica

Scritto e diretto da **Diego Ruiz**

Ci sono giorni speciali nella vita di ogni ragazzo che rimarranno per sempre scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici, il primo goal, la prima volta al volante della macchina di papà. Poi ci sono degli eventi particolari della vita di un giovane, ugualmente importanti, a cui non si può proprio legare un bel ricordo: non stiamo parlando dell'esame di maturità, né della prima delusione d'amore e nemmeno di quella volta in cui Lei, la più bella di tutte, ha detto di no. C'è un particolare giorno, una specifica esperienza che è legata quasi sempre a una figuraccia di dimensioni apocalittiche e che tutti riconoscono come l'inizio della fine: la presentazione della fidanzata ai propri genitori!!!! Ogni ragazzo sa che la madre sarà piena di sorrisi e che cercherà di essere simpatica e alla mano, ma ogni ragazzo sa che la madre vedrà in quella ragazza la propria nemica giurata con cui combattere una guerra lunga una vita intera, fatta di frecciate e frasi dette a mezza bocca, studiate per ferire quel tanto che basta per far capire chi comanda davvero. Il padre sarà accondiscendente e insolitamente spiritoso, ma sappiamo bene, che quel padre, sta solo cercando di arginare lo tsunami che di lì a poco la moglie potrebbe scatenare! Questo è quello che accade quasi sempre in situazioni "normali", ma cosa succede se la fidanzata in questione è un po' più grande di quello che ci si aspettava? ... Diciamo molto più grande...? Diego Ruiz scrive una commedia sfacciata e piccante sulla famiglia e le sue innumerevoli dinamiche. Uno sguardo esilarante sui rapporti di coppia, sulle relazioni tra genitori e figli e sugli inevitabili conflitti tra uomini e donne. La famiglia modello viene messa a dura propria da un piccolo - grande imprevisto che rischia di mettere in discussione tutto e tutti in meno di 24 ore. LA CILIEGINA SULLA TORTA è una commedia divertente, uno spettacolo allegro ma non spensierato, perché i protagonisti saranno sempre sull'orlo di una crisi di nervi e lo spettatore riderà e rifletterà sugli innumerevoli imprevisti e le sorprese che la vita può tenere in serbo per ognuno di noi.





Domenica **26 Febbraio** ore 21.00

## TUTTO IL MIO FOLLE AMORE LO SOFFIA IL CIELO

Recital con musica dal vivo dedicato a P. P. Pasolini con **Mino Manni**

Produzione: Mino Manni

Voce recitante e regia: **Mino Manni**

Violino: **Silvia Mangiarotti**

Chitarra: **Mattia Signaroldi**

Violoncello: **Francesca Ruffilli**

Canto: **Elisa Dal Corso**

Partendo dalla famosa canzone scritta da Pasolini e interpretata da Domenico Modugno lo spettacolo si ripropone di raccontare uno dei più grandi artisti del 900 a cento anni dalla sua nascita e di far brillare la luce spiazante, unica e potente di un genio spietato e doloroso. Pier Paolo Pasolini è stato un intellettuale ma anche un poeta regista romanziere giornalista che, oggi più di ieri, ci parla ancora allo stomaco e grida alle nostre coscienze lasciandoci ammutoliti, pietrificati di fronte al mistero dell'uomo, della sua nascita e della sua morte e infine del mondo e della società che lo circonda. Pasolini ha ancora oggi una forza prorompente e misteriosa, senza dubbio inquietante ed attuale. Molto è stato scritto su di lui e la sua opera, forse anche troppo e in molti casi travisandolo ed è proprio per questo che lo spettacolo si baserà solo sui suoi scritti, le sue poesie, le sue sceneggiature e le sue lettere senza intromissioni, commenti o fraintendimenti.

*Punterò il fuoco sulla sua urgenza devastante di penetrare, indagare, osservare, analizzare la vita, l'arte, l'anima degli uomini con tutto ciò che ne discende e tutto ciò di cui è compresa, cercando di lasciare intatto il suo genio poetico e la sua purezza.*

Un recital bellissimo ed emozionante sull'anima di un grande artista che, come Cassandra, aveva già capito tutto sia di questo paese che della follia dell'uomo.



Giovedì **2 Marzo** ore 21.00

## TOTÒ OLTRE LA MASCHERA

Recital omaggio ad Antonio De Curtis a 50 anni dalla morte  
con **Alessandro Preziosi**

Produzione: KHORA teatro

Chitarra live: **Daniele Bonaviri**

Il 15 aprile 1967 scompariva un attore senza eguali, capace di dare voce con la sua straordinaria "rivoluzione del linguaggio", con le sue smorfie e i suoi lazzi verbali all'Italia del Dopoguerra.

A cinquant'anni dalla sua morte Antonio Griffò Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfiro - genito Gagliardi de Curtis di Bisanzio, più romanticamente Totò, non ha mai smesso di farci sentire la sua presenza.

Non lo ha fatto la sua maschera, emblema sorridente e triste del sottoproletariato urbano in un'Italia schiacciata ma viva, e non lo ha fatto l'uomo, nostalgico e fragile, che con quella maschera sembrava avere poco o niente a che fare.

La lettura tra lettere, interviste, frammenti, musica e poesia ripercorre la carriera dell'attore partendo idealmente dal suo rapporto con il teatro, che con apparente paradosso meglio di altro può servire come chiave per mettere a nudo l'uomo oltre la maschera dell'interprete.

Perché sono esistiti un Totò e un Antonio De Curtis. E per entrambi non si può che avere, parafrasando una sua canzone, "soltanto una parola: amore e niente più".

Con il contributo di



Con il contributo di





# TEATRO VERDI

CASTEL SAN GIOVANNI

Comune di Castel San Giovanni  
Assessorato alla Cultura

In collaborazione con



COMUNE DI  
CASTEL SAN GIOVANNI



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

GIOVANNI PIERLUIGI DA  
**PALESTRINA**  
associazione musicale

